

dal  
**26**

al

**1**

**OTTO-**

**NOVEM-**

**IN QUESTA  
SETTIMANA:**

**LUNEDÌ 26**

ore 18.00 **santa messa**  
ore 20.30 **Consiglio Pastorale Vicariale alla Cita**

**MARTEDÌ 27**

ore 18.00 **santa messa**  
ore 20.30 **gruppo dei giovanissimi**

**MERCOLEDÌ 28**

ore 15.00 **gruppo "Mamma Margherita"**  
ore 17.00 **Catechismo**  
ore 18.00 **santa messa**

**GIOVEDÌ 29**

ore 17.30 **adorazione eucaristica**  
ore 18.00 **santa messa**  
ore 20.45 **gruppo giovani**

**VENERDÌ 30**

ore 17.30 **santa messa per tutti i caduti sul lavoro presieduta da mons. Dino Pistolato delegato patriarcale per la carità**

**SABATO 31**

ore 18.00 **santa messa**

**DOMENICA 1 - TUTTI I SANTI**

ore 9 **santa messa**  
ore 10.30 **santa messa**  
ore 15.00 **santa messa in cimitero per tutto il vicariato**

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) Tel 041920025  
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00  
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18.00 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 19 preghiera del vespro

OTTOBRE  
NOVEMBRE 2009

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE - MARGHERA

**COMUNITÀ IN CAMMINO**

**...quasi una lettera personale inviata a ciascuno...**

la comunità che accoglie, sostiene, accompagna, corregge

**UNO SGUARDO SENTIRSI AMATI**

«NON SI VEDE BENE CHE CON IL CUORE»

«Coraggio! alzati, ti chiama». Sono queste le parole che i discepoli dicono al cieco che giace ai margini della strada dopo che Gesù, per la grande insistenza del cieco stesso, ha detto loro di chiamarlo. Sembra



quasi la comunità che rende gesto reale la Parola del Maestro e si fa carico di questa persona apparentemente lontana da Colui che tutto può: la comunità che accoglie, sostiene, accompagna...e lo fa dopo che questo cieco dice chi è: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me» un peccatore che ha bisogno di salvezza, una persona che riconosce di non poter bastare a se stessa e per questo cerca nell'Altro la strada per essere compiuta, per poter vedere di nuovo.

Il dono della vista non è solo il poter vedere le cose del mondo nuovamente, ma anche il saper vedere oltre l'apparenza, imparare a guardare tutto ciò che ci circonda, che ci accade, tutta la storia nostra e altrui con gli occhi della fede. Paradossalmente il cieco era la persona che ci vedeva meglio perché ha saputo riconoscere in Gesù il Maestro, il Messia, cosa che coloro che avrebbero dovuto essere le vere guide per il popolo - come i farisei per esempio - non sapevano fare.

Mi viene in mente una frase del Piccolo Principe dove si dice che «non si vede bene che con il cuore»...questo cieco pur essendo solo ed emarginato ha saputo rendere grande il suo cuore imparando a conoscersi e a capire che nulla si può fare da soli, ma che sono aprendosi all'Altro si possono vivere rapporti veri ed autentici: troppo spesso pensiamo di bastare a noi stessi, di avere sempre ragione, di insegnare noi le cose giuste.



E poi va a finire che ci perdiamo, che non capiamo il grande valore della comunità (la Chiesa), che pensiamo di poter decidere noi ciò che è giusto da ciò che è sbagliato.

Mi piacerebbe che re-imparassimo a vivere un confronto sereno e costruttivo, che con grande maturità ci chiedessimo aiuto per vivere meglio, che facessimo questo grande sforzo di stimarci a vicenda: l'altro è per me dono, non ostacolo; è per me salvezza, non intralcio; è per me correzione, non giudizio.

Vedere con il cuore è quello sguardo di amore che Gesù rivolge a ciascuno di noi quando pensiamo di poter essere autonomi, indipendenti da tutto e da tutti; quando pensiamo di essere padroni della nostra vita non entrando nella logica del dono; quando ci tappiamo gli occhi per non vedere quanta strada ancora dobbiamo fare per imparare a vivere da persone compiute, sante.

Imparare a vedere bene, ci metterà nella possibilità di non essere schiacciati dai nostri limiti, dalle nostre piccole o grandi infedeltà, ma di sentirci sempre accolti da questo Maestro che sempre e comunque ci ama. L'impegno è quello che anche noi, tutti noi, dobbiamo imparare a fare la stessa cosa gli uni per e con gli altri, è qui non c'è esclusione di nessuno.

don Luca

## UNA MESSA PER I CADUTI SUL LAVORO

Come è tradizione della nostra comunità, anche quest'anno verrà celebrata la messa per tutti i caduti sul lavoro. La celebrazione si terrà venerdì 30 ottobre alle ore 17.30 - per questo venerdì non verrà celebrata la messa alle 18 - e sarà presieduta da mons. Dino Pistolato, delegato patriarcale per la carità. Al termine della celebrazione ci sarà la preghiera di suffragio davanti all'altare dei caduti.

Il tema della sicurezza sul lavoro è una cosa molto importante, per la quale si sta ipotizzando un incontro/testimonianza che serva sicuramente non per risolvere le cose, ma quantomeno per sensibilizzare la persone.

Alla celebrazione di venerdì prossimo ovviamente siete tutti invitati a partecipa-



## Cambio d'orario

Ricordiamo a tutti che a partire da lunedì prossimo la 26 ottobre messa feriale (e quella prefestiva) verrà celebrata alle ore 18 e non più alle 18.30.

Questo a motivo del cambio dell'ora iniziato oggi portando le lancette in dietro di un ora.

## Iniziano i lavori...

Da qualche giorno sono iniziati i lavori per il nostro nuovo presepio.

Come sapete la fantasia e la creatività non mancano in parrocchia, quindi vedremo cosa ci prepareranno i nostri amici per questo Natale.

L'unica anticipazione che diamo è che il tema attraverso il quale ci proporranno il mistero della natività è quello dell'ascolto.

Con la nostra buona curiosità, attendiamo di vedere il capolavoro.

Nel frattempo possiamo pregare perché il Natale non ci colga alla sorpresa.



Lavori del presepio 2008

## ...proseguono i lavori

Proseguono, invece, i lavori in Patronato.

Ringraziando il Patriarca nella persona del Vicario Generale per il contributo dato alla nostra parrocchia abbiamo rimesso in sesto l'impianto di riscaldamento in Patronato e in Teatro. In Teatro verrà spostato il bar e faremo diventare quello il centro della nostra vita quotidiana.

In attesa di vedere i lavori finiti, portate un po' di pazienza per i piccoli e grandi disagi che la situazione sta portando.



## ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì un ora prima della messa c'è l'adorazione eucaristica. È un momento importante e bello che ci aiuta a stare davanti al Signore, in silenzio, per fare il punto della situazione, per ascoltare bene quello che Lui ha da dire alla mia vita.

Per chi lo desidera c'è anche la possibilità della confessione sacramentale.

